

PROGETTO TRAD.TALMUD BABIL.SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	LUNGOTEVERE SANZIO 9 00153 ROMA (RM)
Codice Fiscale	11865761008
Numero Rea	RM 1333113
P.I.	11865761008
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Consortile
Settore di attività prevalente (ATECO)	Traduzione e interpretariato (74.30.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	775	1.163
II - Immobilizzazioni materiali	54.517	57.874
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni (B)	70.292	74.037
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.211.760	454.752
Totale crediti	1.211.760	454.752
IV - Disponibilità liquide	945.615	345.068
Totale attivo circolante (C)	2.157.375	799.820
D) Ratei e risconti	51.139	200.400
Totale attivo	2.278.806	1.074.257
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	9.590	9.354
VI - Altre riserve	123.150 ⁽¹⁾	118.657
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.849	4.729
Totale patrimonio netto	147.589	142.740
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	111.172	70.917
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	696.952	845.791
esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	-
Totale debiti	1.196.952	845.791
E) Ratei e risconti	823.093	14.809
Totale passivo	2.278.806	1.074.257

(1)

Altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Riserva straordinaria	123.148	118.656
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		

Altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1
Altre ...		

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.417.645	1.698.029
Totale altri ricavi e proventi	2.417.645	1.698.029
Totale valore della produzione	2.417.645	1.698.029
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.218	5.120
7) per servizi	1.379.683	1.095.982
8) per godimento di beni di terzi	157.080	29.215
9) per il personale		
a) salari e stipendi	511.483	345.782
b) oneri sociali	131.807	93.590
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	69.662	29.475
c) trattamento di fine rapporto	41.893	23.400
e) altri costi	27.769	6.075
Totale costi per il personale	712.952	468.847
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.038	14.402
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	388	676
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.650	13.726
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.038	14.402
14) oneri diversi di gestione	83.212	27.900
Totale costi della produzione	2.348.183	1.641.466
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	69.462	56.563
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	124	43
Totale proventi diversi dai precedenti	124	43
Totale altri proventi finanziari	124	43
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23.924	17.424
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.924	17.424
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.800)	(17.381)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	45.662	39.182
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	40.813	34.453
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.813	34.453
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.849	4.729

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per quanto concernente le attività di Traduzione l'opera è proseguita con la pubblicazione dei trattati di Meghillà e Sukkà continuando parallelamente le lavorazioni relative ai trattati di Mo'ed Qatàn, Sotà, Shabbàt, Pesachìm, Ghittìn, Bavà Metzi'à, Bavà Qammà che verranno pubblicati nei prossimi anni. È in corso inoltre la traduzione dei trattati Nazìr, Bavà Batrà, Horayot e il completamento della traduzione dei trattati Bavà Metzi'à, Bavà Qammà e Bavà Batrà, per il loro passaggio alla fase di curatela.

Nel contempo sono state ideate e sviluppate nuove forme di preparazione di giovani traduttori, con la collaborazione dell'Ucei attraverso il Collegio rabbinico, partner operativo della scarl PTTB.

L'attività di sviluppo tecnologico, costantemente monitorata e condivisa in ambiente collaborativo con il CNR- e l'ILC è proseguita con l'Analisi della risorsa PSC e l'analisi sui tratti semantici è stata approfondita per la parte relativa ai tratti legati agli aggettivi. PSC difatti presenta un modello specifico per il trattamento delle entrate aggettivali.

Nell'esercizio è stata approfondita la tassonomia dei template di PSC, a cui è associata una descrizione. Il progetto di ricerca digitale multilingue iniziato nell'esercizio è stato sviluppato nel solco tracciato dai commi 273 e 274 della Legge 160/2019.

Il progetto è volto all'implementazione e sviluppo dell'analisi e studio della lingua ebraica e della ricerca digitale multilingue incrementando i dialoghi interculturali. L'attività, svolta in partnership con la "Fondazione RUT", ha portato a un incremento delle risorse economiche disponibili, il cui completamento interessa gli anni 2022-2023, opportunamente classificate nel presente bilancio.

Il progetto si propone di indagare il complesso rapporto che sussiste tra terminologie e concettualizzazioni in una prospettiva di variazione intra ed interlinguistica. In altre parole, l'obiettivo è quello di costruire una risorsa termino-ontologica multilingue, ove il piano linguistico dei termini e quello ontologico dei concetti, strettamente interconnessi tra di loro, ricevono una strutturazione formale.

Diffondere il valore generato dalla ricerca costituisce un elemento fondamentale nelle attività di divulgazione e promozione del Progetto Traduzione Talmud Babilonese. A tal fine le attività di comunicazione realizzate hanno contribuito ad una maggiore visibilità e coinvolgimento del target di riferimento.

La PTTB scarl con l'attività di comunicazione ha organizzato incontri volti a presentare i trattati editi e gli sviluppi tecnologici raggiunti, tra tutti l'incontro tra il Presidente della Repubblica Sergio

Mattarella e una delegazione del Progetto Talmud composta dal Presidente Capo Rabbino di Roma Rav Riccardo Di Segni, la Direttrice Generale Prof.ssa Clelia Piperno e componenti dello Staff di Ricerca e Direzione del Progetto Talmud, sul dialogo interculturale che viene portato avanti dal Progetto Talmud.

A Settembre si è concretizzata la presentazione del Progetto Talmud presso la Corte Costituzionale dal titolo: "La traduzione italiana del Talmud babilonese come strumento di inclusione interculturale", che ha avuto il riconoscimento della Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana, a cui oltre il Presidente e il Direttore Generale del Progetto Talmud, è intervenuto anche il Presidente della Corte Costituzionale, Giuliano Amato.

Le attività sono state supportate efficacemente dall'Ufficio Stampa a tal uopo istituito.

Attraverso una campagna sui social media (You Tube e sul profilo Facebook del Progetto) si è dato risalto sia alle attività del "Progetto" sia che ai risultati raggiunti.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, al conseguimento del proprio oggetto sociale. Tale assunzione verrà argomentata meglio nel prosieguo della nota integrativa;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **costanza nei criteri di valutazione**;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C..

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili nel corso dell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non sono state effettuate correzioni per errori rilevanti dell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nello specifico:

- è presente un organigramma aggiornato dell'azienda, progettato in modo da condividere le informazioni vitali per l'ordinaria gestione dell'impresa evitandone la polarizzazione in capo a una o poche persone;
- Vengono redatti budget di tesoreria mensili previsionali fino a 12 mesi;
- E' stato redatto un Business Plan contenente le prospettive di medio/lungo periodo dell'azienda;

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie;

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 5,06% rispetto all'anno precedente passando da euro 74.037 a euro 70.292 a causa di normali fatti di gestione.

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.60, comma 7-bis, del D.L. n. 104/2020 e non ha ridotto né sospeso le quote di ammortamento dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.971	136.930	15.000	164.901
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.808	79.056		90.864
Valore di bilancio	1.163	57.874	15.000	74.037
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.293	-	9.293
Ammortamento dell'esercizio	388	12.650		13.038
Totale variazioni	(388)	(3.357)	-	(3.745)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.970	146.223	15.000	174.193
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.195	91.706		103.901
Valore di bilancio	775	54.517	15.000	70.292

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

-costi di impianto e di ampliamento;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 775.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.971	12.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.808	11.808
Valore di bilancio	1.163	1.163
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	388	388
Totale variazioni	(388)	(388)
Valore di fine esercizio		
Costo	12.970	12.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.195	12.195
Valore di bilancio	775	775

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I costi di impianto e di ampliamento sono riferiti alle spese di costituzione e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 775.

Oneri accessori su finanziamento

Tra le poste di bilancio non si rilevano oneri accessori su finanziamenti.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 54.517.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- altre immobilizzazioni materiali;

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Impianti e macchinari

Impianti Specifici 15%

Altri beni

Macchine ufficio elettroniche e computer 20%

Arredamento 10%

(se inferiori a 516,46€) 100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

La voce impianti e macchinari, comprende nello specifico impianti di condizionamento ed è iscritta nello stato patrimoniale per un valore residuo di euro 45.

La voce altri beni, che comprende mobili, macchine d'ufficio elettroniche, telefonia mobile e arredi, è iscritta nello stato patrimoniale per un valore residuo di euro 54.471.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.818	135.112	136.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.500	77.556	79.056
Valore di bilancio	318	57.556	57.874
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	9.293	9.293
Ammortamento dell'esercizio	273	12.378	12.650
Totale variazioni	(273)	(3.085)	(3.357)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.817	144.405	146.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.772	89.934	91.706
Valore di bilancio	45	54.471	54.517

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in conto impianti

Si evidenzia che la società si è avvalsa del credito d'imposta ai sensi dell'art 1 comma 44 legge 234 /2021 "investimenti in beni strumentali nuovi" correttamente contabilizzato come contributo in C.E.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria ma solamente operativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteria di valutazione

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 15.000.

Esse risultano composte dalla partecipazione in qualità di socio fondatore della "Fondazione Rut" iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Infatti, la complessità delle caratteristiche progettuali e di governance indicate dalla Legge 160/2019, hanno condotto la Società verso la scelta di costituire un soggetto con personalità giuridica propria e complementare all'unità di progetto "Progetto Rut", in grado di conseguire le caratteristiche prescritte dalle Legge 160/2019 e 178/2020.

Fondazione Rut con le sue caratteristiche costitutive ottempera ai due requisiti fondamentali prescritti dalle norme summenzionate:

- sede legale in una regione del Sud
- nodo della rete europea ESFRI.

Lo scopo della fondazione è l'attività di ricerca e studi nell'ambito di discipline informatiche e umanistiche volte allo studio della lingua ebraica e delle altre lingue europee e semitiche in linea con lo scopo sociale della PTTB.

Le partecipazioni sono iscritte al valore di sottoscrizione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000
Valore di fine esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

-Sottoclasse II - Crediti;

-Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è aumentato del 169,73% rispetto all'anno precedente passando da euro 799.820 a euro 2.157.375.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari al 166,46% passando da euro 454.752 a euro 1.211.760.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Tale valore coincide con quello presunto di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.643	(15)	10.628	10.628
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	444.109	757.023	1.201.132	1.201.132
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	454.752	757.008	1.211.760	1.211.760

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento passando da euro 345.068 a euro 945.615.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	345.068	600.547	945.615
Totale disponibilità liquide	345.068	600.547	945.615

Ratei e risconti attivi

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi e valutati secondo i criteri di prudenza.

Il valore dei risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è pari a euro 51.139.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Di seguito si espone il dettaglio della voce di bilancio:

- Assicurazioni RC e Fidejussioni per euro 30.925;
- Siti, Domini e Spazi Web per euro 449;
- Licenza d'uso Software per euro 427;

- Consulenze tecniche e professionali per euro 2.066;
- Compensi a collaboratori coordinati e continuativi per euro 17.272;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	10	10
Risconti attivi	200.400	(149.271)	51.129
Totale ratei e risconti attivi	200.400	(149.261)	51.139

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto evidenzia una variazione percentuale in aumento pari al 3,39% passando da euro 142.739 a euro 147.588.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-		10.000
Riserva legale	9.354	236		9.590
Altre riserve				
Riserva straordinaria	118.656	4.492		123.148
Varie altre riserve	1	1		2
Totale altre riserve	118.657	4.493		123.150
Utile (perdita) dell'esercizio	4.729	(4.729)	4.849	4.849
Totale patrimonio netto	142.740	-	4.849	147.589

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2

Descrizione	Importo
Totale	2

La società non ha accantonato riserve indisponibili in quanto non ha optato né per la sospensione civilistica delle quote di ammortamento né per la rivalutazione dei beni di impresa D.L. 104/2020.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	9.590	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	123.148	A,B
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	123.150	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	142.740	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti fondi per passività potenziali ritenute possibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 possono, per scelta del dipendente, essere mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 111.172;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 41.893.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella classe D del Passivo per euro 0. La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato registra una variazione percentuale in aumento pari a 56,76% passando da euro 70.917 a euro 111.172.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	70.917
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.893
Utilizzo nell'esercizio	1.638
Totale variazioni	40.255
Valore di fine esercizio	111.172

L'accantonamento dell'esercizio ha subito un aumento a causa del mutato coefficiente di rivalutazione (9,57%) delle quote TFR rimaste in azienda.

Debiti

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente. La rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.196.952.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	669.329	30.747	700.076	200.076	500.000	500.000
Debiti verso fornitori	96.446	306.909	403.355	403.355	-	-
Debiti tributari	14.386	33.630	48.016	48.016	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.359	(20.125)	30.234	30.234	-	-
Altri debiti	15.272	-	15.272	15.272	-	-
Totale debiti	845.791	351.161	1.196.952	696.952	500.000	500.000

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Finanziamento 71440 DL Liquidità	500.000

La società ha ritenuto opportuno richiedere un finanziamento con periodo di preammortamento di 24 mesi volto a ricostituire il capitale circolante.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	500.000	1.196.952	1.196.952

Ratei e risconti passivi

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e ricavi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei e risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 823.093.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento passando da euro 14.809 a euro 823.093.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.809	(2.217)	12.592
Risconti passivi	-	810.502	810.502
Totale ratei e risconti passivi	14.809	808.284	823.093

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto contributi da parte di enti pubblici relativi ad attività non ancora concluse o che saranno svolte negli esercizi successivi.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni e servizi. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7, B.8 e B.14 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono state effettuate apposite stime.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.348.183.

Di seguito le voci di costo e i relativi scostamenti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.218	5.120	(2.902)
Servizi	1.379.683	1.095.982	283.701
Godimento di beni di terzi	157.080	29.215	127.865
Salari e stipendi	511.483	345.782	165.701
Oneri sociali	131.807	93.590	38.217
Trattamento di fine rapporto	41.893	23.400	18.493
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	27.769	6.075	21.694
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	388	676	(288)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.650	13.726	(1.076)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	83.212	27.900	55.312
Totale	2.348.183	1.641.466	706.717

La società nell'esercizio ha visto un generale aumento dei costi, correlato proporzionalmente all'aumento del valore della produzione per il conseguimento di nuove attività di ricerca in partnership con la fondazione Rut e a causa della crescente pressione inflativa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società nel corso dell'esercizio non ha registrato **ricavi** che per entità o incidenza abbiano alterato il risultato di gestione.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati **costi** di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, si è proceduto alla rilevazione dell'imposte.

Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento e/o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non sono state rilevate imposte anticipate in quanto nell'esercizio non sono state registrate differenze temporanee recuperabili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	40.813	34.453	6.360
IRES	16.431	6.001	10.430
IRAP	24.382	28.452	(4.070)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	40.813	34.453	6.360

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	33
Totale Dipendenti	37

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art 2427 c.1 n 16 c.c., si precisa che i compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	21.960

Gli amministratori non percepiscono nessun compenso per l'attività prestata.
Nessun credito è stato corrisposto agli amministratori e nessuna garanzia

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Non sono state apposte garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Passività potenziali

Non sono state rilevate passività potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.), si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è manifestato nessun evento tale da modificare i valori esposti in bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

- Mur protocollo per esecuzione progetto dal titolo "Ricerca digitale multilingue di analisi e studio della lingua ebraica" per euro 1.820.417;
- Mur accordo di programma per esecuzione progetto dal titolo "Progetto traduzione Talmud Babilonese" anno 2022 per euro 998.501;
- CNR fondo FOE per euro 184.072;

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	4.849
5% a riserva legale	Euro	242
a riserva straordinaria	Euro	4.607

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rav.Prof. Riccardo Di Segni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.